



COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2015

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura lavori consiliari	2
---	----------

COMUNE DI GROTTAFERRATA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2015

Apertura lavori consiliari

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Buonasera a tutti i cittadini presenti, alle autorità, a tutti i Consiglieri, Assessori e al Sindaco. Iniziamo il Consiglio comunale facendo l'appello. Grazie, Segretario.

Il Segretario comunale procede all'appello nominale

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: 12 i presenti e 5 gli assenti. Prima di iniziare i punti all'ordine del giorno se ci sono delle raccomandazioni... Prego, consigliere Scardecchia!

CONSIGLIERA, CONSOLI RITA: Sarà una raccomandazione un po' lunga, Presidente. Mi rivolgo ovviamente al Sindaco, perché le raccomandazioni vanno rivolte al Sindaco. Intanto anche in questo momento c'è un problema in maggioranza e questo è evidente. C'è un problema di tenuta. C'è un problema di rispetto. C'è un problema di capacità di organizzarsi compiutamente con i membri seduti in Consiglio comunali, presenti alle adunate, rispettosi dei cittadini che sono presenti e rispettosi verso l'opposizione che è sempre puntuale, ma questo è soltanto uno degli esempi. La Città al Governo è stata già costretta, Sindaco, ad abbandonare l'aula di Consiglio comunale non di certo per sottrarsi alla discussione di provvedimenti, non di certo per non argomentarli e per non dare contributi, ma per denunciare. Oggi ci troviamo di nuovo a dover denunciare fatti tanti e tali che impediranno anche oggi alla Città al Governo di essere presente sulla discussione dei punti proposti all'ordine del giorno dalla maggioranza. Questo è un fatto grave. È un fatto grave che una forza politica di opposizione sia costretta, perché l'unico mezzo per farsi ascoltare è quello di abbandonare l'aula, perché non c'è capacità di ascolto da parte della maggioranza, quindi l'unico segnale che può dare è questo. È un fatto, Sindaco, che si ripete per quanto ci riguarda per la terza volta e nulla è cambiato dalla prima. La prima volta fu quando il 15 giugno 2015 il Presidente del Consiglio, allora Luigi Spalletta, interruppe in maniera scomposta il Consiglio comunale dando uno spettacolo di questo luogo non di certo per esclusiva responsabilità sua, ma per un atteggiamento di tutta la maggioranza, che non era tollerabile. Quindi siamo stati costretti ad uscire dall'aula. Stessa sorte l'abbiamo avuta, perché purtroppo è una costrizione da parte nostra, nel Consiglio del 2 novembre durante l'elezione del nuovo Presidente del Consiglio e nella nomina di tutti i membri delle nuove Commissioni, perché il tutto era frutto di decisioni prese da maggioranza che non avevano ottenuto risposte poste dall'opposizione durante la discussione della mozione di sfiducia. Tante domande, Sindaco, abbiamo fatto durante quella discussione. Nessuna risposta è stata data non tanto ai presenti seduti in opposizione, ai cittadini che ancora si chiedono il perché di tante cose. All'epoca

noi dicemmo che avevamo l'impressione che in questa maggioranza mancasse un garante. Questa impressione è certezza. È certezza, perché se ancora oggi noi ci troviamo che nonostante la crisi che c'è stata la maggioranza non è compatta seduta in aula qui c'è un problema evidente, molto forte, di incapacità di questa maggioranza di avere il rispetto delle Istituzioni e dei cittadini, perché noi quelli rappresentiamo. Non siamo qui a livello personale, siamo qui per cittadini che ci hanno votato. Non è tutto, Sindaco. Noi rendiamo conto di questa roba, non è tutto.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Consigliera, sempre nella raccomandazione.

CONSIGLIERA, CONSOLI RITA: È raccomandazione, Presidente, perché se lei non individua una raccomandazione in questo... Io ne individuo una forte. La raccomandazione, Sindaco... Cerco di chiarire bene su un punto che lei stesso ha portato in una deliberazione di Consiglio comunale, la numero 14 del 27 aprile 2015. C'era il virgolettato, "Il Comune considera altresì il valore della fraternità quale condizione dell'agire politico nella condivisa consapevolezza che la diversità è una ricchezza e che ogni persona impegnata a perseguire il bene comune è il soggetto a cui riconoscere pari dignità e rispetto". Io non mi sento né rispettata, né tanto meno di avere una dignità qui dentro se la conduzione di questo Consiglio comunale continua con questa modalità. L'appello è rivolto ovviamente anche al Presidente del Consiglio, richiamando quelli che sono gli impegni del Presidente del Consiglio all'articolo sei comma uno, dove c'è la capacità del Presidente di dare pari dignità a tutto il Consiglio comunale. Allora vi faccio l'elenco di tutte le decisioni prese in questo Consiglio comunale che non sono state ottemperate. Votazioni fatte in quest'aula, votazioni che prevedevano una tempistica, come quella ultima, la votazione sugli impianti sportivi. Era una mozione che prevedeva che entro il 30 novembre la maggioranza, il Sindaco e la Giunta si impegnavano a portare in questo Consiglio comunale una serie di documenti richiesti all'interno della mozione. Nulla è stato dato ai Consiglieri comunali. Torniamo indietro. Vogliamo parlare dell'impegno preso in quest'aula sull'ecocentro? Abbiamo votato all'unanimità una mozione in cui ci si impegnavano - questo a giugno, luglio - a coinvolgere le forze politiche su una decisione definitiva sull'econcentro. Noi non siamo stati contattati da nessuno. L'ultima mozione sull'econcentro portata pochi giorni fa l'avete bocciata. Questo perché? Per farvi capire la contraddizione insita in voi e il non rispetto di deliberati presi in Consiglio comunale. Non ci volete ascoltare qui? Non ci volete ascoltare qui, perché noi credo che siamo stati sufficientemente tolleranti da un anno e mezzo a questa parte. Questo iter si ripercuote non soltanto da dopo la crisi di maggioranza, questo è un iter vecchio. Vi siete presentati in questo modo, perché il primo impegno preso in questo Consiglio comunale fu nel 26 ottobre 2014 in cui fu votata una mozione sul risparmio energetico stravolta, presentata dal consigliere Scardecchia, che conteneva tutta una serie di impegni. Neanche uno è stato fatto di quegli impegni. Io vi dico che se rimanere seduti in questo Consiglio comunale vuol dire essere presi in giro da questa maggioranza, Sindaco, è prendere in giro i cittadini, né la Città al Governo, né il Pd, né il Movimento Cinque Stelle. È prendere in giro i cittadini. Le ricordo per l'ennesima volta, come ho fatto più volte in quest'aula, che lei è il Sindaco di tutti, non è il Sindaco di una parte. Non ho finito. La Città al Governo ha fatto dall'inizio del suo mandato

ad oggi una richiesta infinita di atti. L'ultimo è stato protocollato il 10 novembre. Sono passati venti giorni. Il Regolamento prevede tre giorni per evadere le richieste di atti dei Consiglieri comunali. Venti giorni e non abbiamo nessun tipo di documento. Questa non è la prima volta che accade. È successo molte altre volte alla Città al Governo e probabilmente anche alle altre forze di opposizione. Abbiamo tollerato, siamo stati molto tolleranti finora. Non ci siamo mai rivolti ad organi sovracomunali per denunciare questi atteggiamenti di maggioranza. Ora non è più possibile, Sindaco. Non è più possibile procedere in questo modo. La raccomandazione, Sindaco, lei non sa leggere le parole, perché gliene ho fatte venti di raccomandazioni. Di raccomandazioni gliene ho già fatte venti. Gliene ho fatte citando una sua stessa delibera, una sua stessa proposta, in cui... Gliela trasformo. Pretendo che questo Consiglio comunale per il rispetto dei cittadini abbia dignità e rispetto. La prima. Pretendo che i nostri atti, le nostre richieste di atti, vengano rilasciati nei tempi dovuti. La seconda. Pretendo che se si porti un assestamento di bilancio in Consiglio comunale, come è avvenuto già per il bilancio, ci siano delle Commissioni apposite dove i suoi Dirigenti, i suoi responsabili vengano a spiegare il perché delle variazioni e il perché degli appostamenti in bilancio. Questa è la terza o la quarta, lo ricordo. Se vuole, vado avanti. Gliene posso tirar fuori una ventina di raccomandazioni. È tutto quello che ho detto fino adesso. Pretendo dal Presidente del Consiglio che ci sia rispetto in quest'aula, che non ci sia il viavai dei Consiglieri comunali o dei Consiglieri comunali che vengono qui a studiare cavoli loro, che non facciano il rispetto di questo Consiglio. Pretendo che non si giochi a Candy Crush in questo Consiglio comunale. Non si giochi a Candy Crush in questo Consiglio comunale. Non si toglie la parola, perché io sto facendo una raccomandazione per avere il diritto di fare politica qua dentro. Quella seria me la negate voi, perché tutto siete meno che seri. Tutto siete meno che seri, Sindaco.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Consiglieria, però, stiamo entrando su questioni anche...

CONSIGLIERA, CONSOLI RITA: Stiamo entrando sullo svolgimento del Consiglio comunale e ho tutto il diritto di fare le raccomandazioni. Se lei poi mi vuole togliere la parola se ne assumerà la responsabilità, Presidente.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Se la sta cantando e suonando da sola. Io stavo dicendo solamente di non entrare su questioni personali riferite...

CONSIGLIERA, CONSOLI RITA: Quali sono personali? Non ho fatto nomi.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: No, non ha fatto nomi.

CONSIGLIERA, CONSOLI RITA: È evidente a tutti i cittadini che questo accade. Io non ho fatto nomi. È evidente a tutti i cittadini.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Perfetto. La dignità e il decoro per quanto riguarda la presidenza io penso che l'abbia sempre data a tutti quanti, consigliere Consoli.

CONSIGLIERA, CONSOLI RITA: L'appello al Sindaco. L'appello al Sindaco, per una profonda riflessione, Sindaco, su questa situazione, perché il suo è un dovere verso i cittadini, come le ho già richiamato. I cittadini provano un malessere che è diffuso nella nostra cittadinanza. Vogliono chiarezza, ma soprattutto vogliono correttezza, due caratteristiche che questa maggioranza ha dimostrato di non saper avere. Per questi motivi - ce ne sarebbero tanti altri - la Città al Governo non ... (Intervento fuori microfono)... Scusate, parlo io una lingua strana o è lei che non capisce? ... (Intervento fuori microfono)... Probabilmente, ma questo è evidente dopo un anno e mezzo. L'appello è di individuare con chiarezza in questa maggioranza chi è il garante in questo momento, le mancano dei Consiglieri comunali. Sta votando un assestamento di bilancio, Sindaco ... (Intervento fuori microfono)... Benissimo, quindi se noi ci alzassimo la seduta non sarebbe valida, Sindaco. Se l'opposizione in blocco si alzasse in questo momento la seduta non sarebbe valida. Lo capisce o no? Io lo sto facendo, infatti. Faccio prima la raccomandazione, perché quello che faccio lo motivo. Vengo qui, lo motivo, la rendo edotta, in modo tale che lei nel futuro possa prendere provvedimenti se un futuro ci sarà, Sindaco. Chi è il garante di questa maggioranza? Non ho finito. Mi ha interrotto, non ho finito.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Prego, finisca, Consigliere e poi facciamo intervenire il Sindaco.

CONSIGLIERA, CONSOLI RITA: Benissimo. L'appello rivolto a lei...

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Se il consigliere Scardecchia è d'accordo facciamo un attimo intervenire...

CONSIGLIERA, CONSOLI RITA: E rivolto al Presidente del Consiglio è affinché questo Consiglio comunale funzioni in una maniera diversa, perché dalla vostra crisi che ha tenuto in stallo quattro mesi l'amministrazione ad oggi, tre mesi, non c'è stata l'evidenza di un cambiamento. Si ripetono esattamente le stesse cose. Quindi il Consiglio comunale in questo modo non funziona. Credo di essere stata sufficientemente esaustiva in tutte le cose che non vanno. Le ho parlato di impegni presi in questo Consiglio che non sono stati rispettati, impegni qui dentro. Non hanno avuto seguito, Sindaco. Una risposta su questo, una raccomandazione affinché questo non avvenga più ... (Intervento fuori microfono)... Glieli ho già citati. Scrive tutto, purtroppo... Gli impegni sono sul risparmio energetico un anno fa, sull'ecocentro a luglio, sugli impianti sportivi 2 novembre. Se vuole, continuo. Ce ne sono tanti altri. Benissimo. Richiesta di atti. Questo coinvolge lei e coinvolge il Presidente del Consiglio, perché la nostra richiesta di atti è sempre rivolta al Presidente del Consiglio che, attraverso la nostra richiesta, deve garantire il rispetto del ruolo di attività ispettiva dei Consiglieri comunali. Può appuntarsi tutto. Finora non ci avete ascoltato. Ripeto, i Consiglieri comunali meritano in rappresentanza dei cittadini un rispetto maggiore, Sindaco. Per questo motivo, nonostante di cose da dire sul assestamento di bilancio ce ne sarebbero state molte, le diremo con un nostro comunicato, la Città al Governo non parteciperà a questa seduta di Consiglio comunale per dare un segnale a questa amministrazione che è evidente che non ha interesse nemmeno ad ascoltare. Questo è uno degli esempi. Non ha interesse

nel voler con rispetto procedere ad amministrare in una maniera rispettosa e dignitosa. Grazie.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Grazie, consigliere Consoli ... (Intervento fuori microfono)... Sì, ci sono altre interrogazioni. Per quanto riguarda la chiamata in causa della presidenza del Consiglio me dispiace che sia stato espresso quel pensiero, perché non mi ritengo coinvolto, in quanto penso che sia sempre stata rispettata e garantita la dignità di tutti i Consiglieri, delle loro idee e della loro posizione all'interno del Consiglio comunale e anche oltre. Il Regolamento e lo Statuto parlano chiaro. Io devo rispettare il Regolamento e lo Statuto in funzione di un'attività consiliare e l'ho sempre fatto, dandovi spazi anche maggiori a tutti quanti, sia di maggioranza che di opposizione, rispetto a quanto è previsto all'interno dello Statuto stesso. Per quanto riguarda la questione della richiesta degli atti sappiamo bene anche i meccanismi che si instaurano all'interno degli uffici quando vengono richiesti gli atti, perché non è nuova, consigliere Consoli, di attività politica e conosce bene tali meccanismi, anche perché nelle precedenti amministrazioni poteva accadere che su determinate richieste di atti ci fossero dei ritardi dovuti anche ad accertamenti, a ingolfamenti degli uffici. Mi ricordo un parere del 2012 dell'allora segretario comunale Paolo Caracciolo che esplicitava proprio tali situazioni e nel riferimento all'allora richiesta atti da parte dei consiglieri Conti e Fontana, proprio in merito ad un ritardo dovuto ad un eccessivo lavoro all'interno degli uffici - di questo ne abbiamo parlato anche nella conferenza capigruppo - che può comportare dei ritardi rispetto a quello che è previsto dal Regolamento. Per questo io non mi sento chiamato in causa per quello che lei ha detto, perché, ripeto, ho sempre lasciato e permesso a tutti quanti voi di esprimere nel massimo rispetto dei vostri ruoli opinioni, i ruoli e le attività che devono essere fatte dai Consiglieri comunali. Prego, consigliere Scardecchia.

CONSIGLIERE, SCARDECCHIA MAURIZIO: Grazie, Presidente. Di nuovo una donna...

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Un attimo, consigliere Scardecchia ... (Intervento fuori microfono)... Un ordine dei lavori? Prego, consigliere Tocci.

CONSIGLIERE, TOCCI RICCARDO: Presidente, la raccomandazione è una raccomandazione, in quanto domanda al Sindaco per ascoltarne, presumo, una risposta. Io rispetto l'opinione dell'opposizione in merito al voler andare via dal Consiglio comunale, perché su questo... Ci mancherebbe altro, è un diritto, però se vogliamo parlare di rispetto dell'aula, di rispetto delle Istituzioni e di rispetto delle prassi consiliari credo che il rispetto delle prassi consiliari sia anche quello di fare una domanda e quanto meno di ascoltare la risposta e poi decidere di andare via. Io spero che il consigliere Consoli...

CONSIGLIERE, SCARDECCHIA MAURIZIO: Scusi, Presidente, io devo interrompere il Consigliere, perché è inopportuna la sua...

CONSIGLIERE, TOCCI RICCARDO: È sull'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE, SCARDECCHIA MAURIZIO: Non è lei che lo deve chiarire. Qui c'è un Presidente. Lo deve chiarire il Presidente. Lei è un semplice Consigliere.

CONSIGLIERE, TOCCI RICCARDO: Io sto chiedendo al Presidente...

CONSIGLIERE, SCARDECCHIA MAURIZIO: Adesso devo fare le raccomandazioni e poi parlerà il consigliere Tocci.

CONSIGLIERE, TOCCI RICCARDO: Semplice consigliere Maurizio Scardecchia, faccia parlare il semplice consigliere Tocci sul fatto di chiedere al semplice Presidente del Consiglio comunale la possibilità di richiamare magari la consigliera Consoli che potrà ascoltare la risposta del Sindaco. Semplicemente questo. Stavo dicendo...

CONSIGLIERE, SCARDECCHIA MAURIZIO: Non spetta a lei, di nuovo. Io glielo dico. Non spetta a lei. Lei è un semplice Consigliere.

CONSIGLIERE, TOCCI RICCARDO: Verrò da lei in settimana e mi spiegherà come si fa il Consigliere comunale. Grazie.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Prego, consigliere Scardecchia. Consigliere Scardecchia, se un Consigliere comunale chiede la parola per l'ordine dei lavori e fa una proposta, come è giusto che sia, deve essere ascoltato.

CONSIGLIERE, SCARDECCHIA MAURIZIO: Benissimo. Siccome la mano l'avevo alzata anche...

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Sì, ma sull'ordine dei lavori non sulle raccomandazioni. Siamo intervenuti, perché è cambiata una situazione e mi ha chiesto sull'ordine dei lavori come dovevamo proseguire. Per questo ho fatto intervenire il Consigliere. Prego.

CONSIGLIERE, SCARDECCHIA MAURIZIO: Poi ha fatto una critica. Di nuovo una donna è stata investita in via Santovetti e non capiamo... Sindaco, ci raccomandiamo affinché lei prenda immediatamente dei provvedimenti prima che accada di nuovo quello che è accaduto. Dopo una nostra interrogazione - questa è un'altra di raccomandazione - ci vogliamo congratulare. Avevamo esposto il problema del gregge nel parco di Borghetto e voi avete risolto il problema chiudendo a chiave il parco, non considerando che c'è uno foro grande quanto una casa, quindi il gregge continua indisturbato con i suoi cani al seguito, mentre mamme e bambini non possono più entrare o, se lo fanno, lo fanno in modo non corretto. Quindi che prenda dei provvedimenti, ma dei provvedimenti veri. Allo scorso Consiglio mi sono espresso e ho chiesto dei chiarimenti per quanto riguarda il dopo Commissione di indagine. Lei aveva promesso un provvedimento. Noi ancora lo stiamo aspettando. Dal Segretario gradirei che quando il Sindaco oggi si esprime lo metta a verbale, per cortesia. Su istanza di alcuni cittadini - qui mi rivolgo anche agli altri Consiglieri - mi domando come mai cittadini si rivolgono solo ed esclusivamente ai Consiglieri di minoranza e quelli di maggioranza? Non lo so, per strada se ne vedono pochi. Comunque qui ho tutta

la documentazione per quanto riguarda via Vittorio Veneto. Sappiamo di un interessamento anche del presidente Bosso negli ultimi tempi e sappiamo che c'era stato molto probabilmente, nel dettaglio ancora non lo conosciamo, un progetto o provinciale tramite un finanziamento sia provinciale che regionale. Richiederemo la documentazione tramite i nostri Consiglieri sia per quanto riguarda la Regione che per quanto riguarda la Città Metropolitana. Mi sono recato... La raccomandazione sarebbe quella di pregare l'Assessore di cominciare ad occuparsi un attimino di questi problemi, perché sono molto importanti. Poi, se vuole, le do tutta la documentazione. Le ho fatto anche le copie. Per quanto riguarda in Regione ci siamo recati per due problemi. Il primo è sul depuratore. A valle del depuratore sappiamo che gli argini non sono messi in sicurezza. Dopo un interessamento dell'ex presidente Spalletta non abbiamo avuto più notizie, quindi abbiamo richiesto tutti i fascicoli e tutta la documentazione che riguarda gli interventi che si dovranno prendere e le comunicazioni che sono state fatte con e per la regione Lazio. Anche per quanto riguarda l'area PIP, quindi una raccomandazione, Assessore... Sindaco, dia mandato anche l'Assessore di procedere per quanto riguarda queste due interventi, che sono importanti. Il cane(?) che era a Caserta lo abbiamo sistemato. Sembra che sia andato a finire a Palermo, da Caserta a Palermo. Volevamo sapere per quanto riguarda, Sindaco, il tornare indietro sulla delibera, questa delibera a che punto sta, se cortesemente possiamo procedere. Anche questa è una raccomandazione importante, affinché questo non riaccada. Questa è una raccomandazione dopo una segnalazione. Vi ho protocollato una richiesta. Anche qui, Assessore, su un sopralluogo importantissimo. In via delle Sorgenti mi dicono che ci sia un deposito della ACEA. I tetti di quel deposito sono ormai fatiscenti da anni. Visto che il tetto è in eternit e visto che non solo io ci abito a pochi metri, ma c'è una scuola e ci sono delle abitazioni attaccate a questi due stabili, è importantissimo che si proceda il prima possibile. Questa è una raccomandazione non importante, importantissima. Sindaco, allo scorso Consiglio comunale io le ho fatto delle raccomandazioni precise su alcune vie. Vorrei sapere, visto che adesso sono stati stanziati 40.000 euro, come procederete per queste buche che vi ho segnalato in via Dalmazia, quando procederete in via Valle Marciana, in zona Pratone, ovunque. Dopo il comunicato del consigliere Tocci - oggi ne ho visto un altro relativo agli orari per quanto riguarda il gioco d'azzardo - vorrei precisare, è importantissimo, che si vadano a controllare le date di richieste per quanto riguarda le concessioni del gioco d'azzardo, perché in zona Squarciarelli mi dicono che c'è un presunto locale attaccato ad una chiesa... Noi abbiamo deliberato che questi locali non devono stare a 300 metri da punti sensibili, chiese e scuole. Lì abbiamo due scuole, una a destra e una a sinistra, e la Chiesa che praticamente sta a 10 metri. Anche qui ci raccomandiamo di controllare immediatamente. Un altro controllo che ho fatto io per voi è stato quello nell'evidenziare i debiti che abbiamo nei confronti del Comune e per il comune di Frascati. Qui mi sono fatto dare la mozione in oggetto. Lei, Sindaco, allo scorso Consiglio comunale quando lei parlavo di 77.000 mi ha detto che l'importo era notevolmente inferiore. Qui una mozione di Frascati parla di 77.313,04. Non so se l'assessore Consoli ha controllato questa... Consoli, sto parlando anche con lei. Dia mandato all'assessore Consoli cortesemente per quanto riguarda la raccomandazione. Si leggono poi dei comunicati abbastanza fantasiosi. Oggi è stata inaugurata una casetta della ACEA dove si legge "L'acqua è gratuita". L'acqua non è assolutamente gratuita. Dovete specificare, ai cittadini gli dovete

dire la verità. L'acqua sarà gratuita per i cittadini che non sono residenti nel comune di Grottaferrata. Lo dovete dire per chiarezza ... (Intervento fuori microfono)... Sì, perché quando un cittadino di Rocca... Lei mi interrompe di nuovo. Lei mi interrompe di nuovo.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Per favore, Consiglieri. Per favore. Prego.

CONSIGLIERE, SCARDECCHIA MAURIZIO: Quando un cittadino di Rocca di Papa si recherà a prendere con la propria bottiglia l'acqua davanti a viale San Nilo con la casetta della ACEA, Tocci, non metterà nessuna moneta all'interno di quella casetta ... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Per favore, consigliere Tocci, facciamo terminare il consigliere Scardecchia. Prego. Sempre sulla raccomandazione, per favore.

CONSIGLIERE, SCARDECCHIA MAURIZIO: Sempre sulla raccomandazione ci raccomandiamo, Sindaco, perché in bolletta i cittadini che faranno parte di questo progetto pagheranno una quota aggiuntiva sia per quanto riguarda l'investimento che per la quota di gestione e manutenzione. A quanto pare sembra così. Sottolineiamo il fatto che il tutto è stato deciso nella conferenza dei Sindaci nel luglio 2014 e, se non erro, è stato deciso di stanziare 3 milioni di euro di soldi pubblici per la progettazione e costruzione di 75 casette in tre anni, che saranno posizionate nei territori gestiti da ACEA ATO2. Il contatore, consigliere Tocci, sarà a carico del comune di Grottaferrata. Saranno i cittadini di Grottaferrata che pagheranno. Se a Rocca di Papa non ci sarà questa casetta e un cittadino verrà a prendere l'acqua la pagherà il comune di Rocca di Papa o il comune di Grottaferrata? Grazie, Presidente.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Prego. Grazie a lei, Consigliere. Consigliere Roscini, prego.

CONSIGLIERE, ROSCINI ELVISO: Signor Presidente e signori del Consiglio. La raccomandazione che io pongo è il nostro biglietto da visita che si è un po' sporcato. Il ... (Parola non chiara)... Di Grottaferrata biglietto da visita per ogni visitatore e possibile cliente del commercio trova una strada sporca, intasata di auto, anche negli spazi e negli orari delle aree di carico e scarico commerciale, con una illuminazione carente e per certi versi cimiteriale. La piazza Cavour, punto di incontro e di aggregazione dei cittadini, viene lasciata a se stessa, senza il minimo controllo da parte delle autorità preposte. Ne deriva un uso anarchico da parte di adolescenti, che scambiano la piazza per un campo di calcio. Un ultimo episodio di questa anarchia è stato quello di un cliente di uno dei bar della piazza che mentre gustava il suo caffè è stato colpito al volto da una pallonata con la seguente rottura degli occhiali. Sulla piazza, caro Sindaco, è un problema che bisogna che lo prendete molto in considerazione, perché alla piazza ci si porta il bambino da un anno, i bambini piccoli. I bambini grandi sanno dove devono andare a giocare. Bisogna vigilare. Un'altra raccomandazione che faccio all'amministrazione e all'Assessore preposto si impegnino a cercare e proporre soluzioni cercando quelle risorse finanziarie regionali, statali e comunitarie da investire in maniera intelligente sul proprio territorio, per averne un ritorno

economico sull'intera comunità. Raccomando all'amministrazione, inoltre, di creare con il nostro patrimonio storico, culturale ed artistico una serie di eventi di grande richiamo e di grande qualificazione, al fine di attrarre sul territorio di Grottaferrata un numero sempre maggiore di visitatori. Raccomando, inoltre, di non concentrare tutte le iniziative sul corso di Grottaferrata, ma di distribuire eventi, illuminazioni e manifestazioni su tutto il territorio. Questo è un mio punto che è da tempo che ci combatto. Da Borghetto a valle Violata, in maniera che le ricadute commerciali possano davvero essere al servizio di tutti i cittadini, commercianti, artigiani ed autonomi. Ho un'altra... Tutto il Consiglio conosce. Io dal lontano 25 settembre 2014 feci un'interrogazione che quasi, quasi, dopo qualche tempo, venni deriso, perché avevo sollecitato questa cosa. Questa è una raccomandazione che faccio al Sindaco, al Presidente, a tutto il Consiglio, alla maggioranza, e ne concerne tutti i cittadini, perché qua seguita a morire la gente. Io in un giornale locale ho esposto i problemi che ci sono. Dal 2012 ad oggi sono stati accidentati due morti, una donna di 69 anni e un ragazzo di quarant'anni, e sei donne o uomini, sei cittadini, falciati sulle strisce pedonali. In quell'occasione dissi "Facciamo i dossi". I dossi non si fanno più. "Facciamo"... Ho proposto e raccomandato delle strisce pedonali rialzate, sensore di velocità, tutela e sicurezza ai cittadini dopo questi fatti. Caro Sindaco, sono per l'ennesima volta a ricordare. Mi è stato risposto a quell'epoca e anche quando sono stato deriso a gennaio, che mi è stato detto "Roscini, hai fatto già un'interpellanza", io voglio vedere i fatti. Non voglio vedere più i cittadini attraversando le strade muoiono o vengono investiti. Questa è una reale verità che bisogna che l'amministrazione, Sindaco e tutto il resto, vi dovete responsabilizzare per fare questo. Faccio un'ultima cosa. L'acqua, la casetta dell'acqua. Bene, non c'è problema, speriamo che non ci costi molto, però io raccomanderei all'Assessore preposto e anche al Sindaco - lui lo sa che abbiamo fatto dei dibattiti su questo - come è stato fatto... Stamattina mi sono affacciato... Mi congratulo a prescindere dalle spese che dice qui il collega, che senz'altro è così, però pazienza. Come è stato fatto questo con delle manifestazioni... Con una manifestazione precisa e con tanta pubblicità io raccomanderei ancora il Sindaco e l'amministrazione come è stata fatta la casetta dell'acqua per prendere l'acqua e mi auguro che venga... Perché l'acqua dentro alla casetta ci va buona, speriamo che non esce cattiva. Questo è un mio punto. Per quanto riguarda le rotture dell'acqua, per quanto riguarda le bollette dell'acqua, la gente qui sta... Sono sei mesi, otto mesi, che non riceve una bolletta per pagare l'acqua. Non riescono a cittadini di Grottaferrata... Se dico bugie alzate la mano e vi invito a dirlo che non possiamo comunicare i nostri consumi dei contatori, non sappiamo a chi e dove. Caro Sindaco, questa è una responsabilità che vi dovete per forza con l'Assessore competente portare al termine, perché come avete fatto la casetta dove di risolvere pure questi altri problemi. Grazie.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Grazie, consigliere Roscini. Aveva chiesto l'intervento il consigliere Spalletta. Prego!

CONSIGLIERE, SPALLETTA LUIGI: Grazie, Presidente. Volevo sapere, visto che siamo ancora in fase di raccomandazione, se potevo intervenire per dare una risposta al capogruppo Consoli della Città al Governo. È una risposta in quanto ha chiamato in causa i Consiglieri comunali di maggioranza.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: va bene. Facciamo intervenire il consigliere Rotondi, poi doveva intervenire anche il Sindaco e poi...

CONSIGLIERE, SPALLETTA LUIGI: Io non voglio... Per quanto riguarda la questione politica risponde il Sindaco, perché è una raccomandazione al Sindaco. Siccome sono stati chiamati in causa i Consiglieri comunali di maggioranza volevo rispondere soltanto su quello.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Se il consigliere Rotondi... Oppure vuole fare prima l'intervento di raccomandazione e poi facciamo intervenire il consigliere Spalletta. Prego, consigliere Rotondi.

CONSIGLIERA, ROTONDI ANTONELLA: Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti, i cittadini, il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri. La prima raccomandazione che vorrei fare è se è tollerabile che alle ore 18:30 sia la minoranza a garantire il numero legale di questa seduta. Raccomando al Sindaco di valutare la fattibilità di questo Consiglio, come dell'altro, e la prosecuzione, perché sul un ritardo di cinque minuti, dieci minuti, mezz'ora previsto alla legge siamo alle 18:30 e siamo ancora con sei Consiglieri più il Sindaco e la minoranza. La prima raccomandazione è di cercare... Di sapere da lei, Sindaco, se questo sia emblematico e sia rappresentativo della sua tipologia di amministrazione, perché non mi sembra che ci sia un grande senso di responsabilità da parte dei consiglieri, fatti salvo quelli della minoranza che sono ancora qui, per poco. La seconda raccomandazione è che sono entrati...

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Scusate, un po' di silenzio, per favore. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERA, ROTONDI ANTONELLA: La seconda raccomandazione. Sono entrati nuovamente nella scuola comunale Rosa Di Feo a via Quattrucci questa notte. Evidentemente tutte le segnalazioni che sono state fatte, comprese delle interpellanze fatte dal consigliere Broccatelli e che reitereremo, perché non sono state trattate, non sono servite, in quanto è fatiscente evidentemente la recinzione o comunque non è adeguata, ma entrano continuamente. Si raccomanda di prendere a cuore questa problematica, perché i bambini vanno tutelati, vanno tutelati loro e tutti i cittadini di Grottaferrata. Questa è l'ennesima effrazione all'interno della scuola. Il 24 novembre c'è stata un'ulteriore perdita a Poggio Tulliano di acqua nella mattina, nella mattinata presto. La ACEA è intervenuta su segnalazione anche della sottoscritta alle ore 16:00. Per fortuna la piazza è in pendenza, perché altrimenti bisognava prendere i mezzi anfibi per andare in farmacia. Quindi si sollecita e si raccomanda l'amministrazione comunale a dover fare tutti gli atti nell'immediatezza, perché la ACEA possa fare un intervento in somma urgenza come previsto, quindi di allertare immediatamente gli uffici preposti per fare questi interventi. Grazie.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Grazie, consigliere Rotondi. Prego, consigliere Spalletta.

CONSIGLIERE, SPALLETTA LUIGI: Grazie, Presidente. Era proprio per il fatto anche che riportava adesso il consigliere Rotondi, sul fatto della presenza del numero legale dei Consiglieri di maggioranza.

CONSIGLIERE, SCARDECCHIA MAURIZIO: Segretario, noi abbandoniamo l'aula. Il Movimento Cinque Stelle come gruppo abbandona l'aula.

INTERVENTO: Grazie. Molto gentile, consigliere Scardecchia.

CONSIGLIERA, ROTONDI ANTONELLA: Io ascolto quello che stava dicendo il Consigliere ... (Interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE, SPALLETTA LUIGI: Appena parlerò lei si mangerà le mani per quello che sta facendo. Glielo dico io. Sono rammaricato per il comportamento dei Consiglieri di minoranza in questo momento. Noi sapevamo che il consigliere Curcio era fuori per lavoro. In una ... (Parola non chiara)... Ce lo aveva comunicato. Quindi i Consiglieri erano nove e avevamo tranquillamente il numero legale. Le ricordo che siamo sette questa sera, perché comunque il Presidente del Consiglio è sempre un Consigliere comunale. Per arrivare al numero legale ne bastano otto. Oggi il consigliere Curcio... Pizzicannella mi dice, da capogruppo di Fratelli d'Italia, che Mecozzi sta arrivando, ha avuto un disguido. La cosa più grave è che oggi abbiamo il consigliere Mucciaccio che non fa parte del mio gruppo politico, quindi sto forse rubando la scena al consigliere Tocci, però oggi è stato tutto il giorno all'ospedale e domani mattina sarà ricoverato per una cosa abbastanza grave. Per questo motivo non abbiamo il numero legale. Se anche voi volete abbandonare l'aula tranquillamente lo potete fare, però dopo lo spiegate ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Grazie, consigliere Spalletta. Prego, consigliere Rotondi.

CONSIGLIERA, ROTONDI ANTONELLA: A differenza dei Consiglieri di maggioranza noi siamo qui, perché vogliamo trattare dell'interpellanza. Tratteremo l'interpellanza e poi valuteremo. Comunque ribadisco che è una totale mancanza di rispetto nei confronti prima di tutto dei cittadini. Io posso capire... Tutti possiamo capire le problematiche sanitarie di un Consigliere, però sugli altri... Anche noi non li abbiamo tutti e nonostante questo siamo qui, perché c'è una problematica importante dell'interpellanza che abbiamo presentato e a cui vogliamo rispondere. Poi valuteremo il da farsi.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Grazie, consigliere Rotondi.

CONSIGLIERE, SPALLETTA LUIGI: Posso l'ultima sola, Presidente?

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Prego, consigliere Spalletta.

CONSIGLIERE, SPALLETTA LUIGI: Non è che è importante soltanto l'interpellanza presentata da voi o comunque dalle minoranze. Io penso che tutti i punti all'ordine del giorno sulla chiamata in Consiglio comunale sono importanti.

CONSIGLIERA, ROTONDI ANTONELLA: Per lo stesso motivo, poiché sono tutti importanti i punti all'ordine del giorno, evidentemente chiederemo anche di ripresentarli in un altro Consiglio comunale... A questo punto se sono così importanti evidentemente anche i Consiglieri di maggioranza dovevano essere qui, fatte salve le problematiche sanitarie dei presenti. A questo punto io vorrei... Ripresenteremo le interpellanze e chiederemo che vengano rimesse all'ordine del giorno, ma a questo punto anche noi lasciamo l'aula. Grazie.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Grazie, consigliere Rotondi. Come previsto dall'articolo...

CONSIGLIERE, TOCCI RICCARDO: Si può chiedere una sospensione? Una sospensione di dieci minuti, oppure una votazione... Una sospensione di dieci minuti.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Prego, Sindaco. Volevi rispondere sui punti che sono stati segnalati?

SINDACO, FONTANA GIAMPIERO: Sì. Scusate, se l'aula gentilmente mi consente di rispondere alle raccomandazioni. Se gentilmente chi deve uscire può uscire, così poi posso...

CONSIGLIERA, STIRPE CHIARA: Grazie, Sindaco. Io volevo raccomandare il Sindaco, al di là delle tante valutazioni che mi sembra che siano uscite in questo quarto d'ora, venti minuti, di fare un'adeguata comunicazione su questo progetto che oggi abbiamo inaugurato della cassa dell'acqua, perché sono state dette un po' di inesattezze. Volevo raccomandare il Sindaco di fare particolare chiarezza su alcuni aspetti. Io capisco che non c'è il numero legale, però per le raccomandazioni...

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Consigliere Stirpe, in base all'articolo 39 al comma 4 sospendo il Consiglio comunale per 15 minuti, per poi valutare se si può proseguire con il numero legale successivamente. Grazie.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 18:40
Riprendono alle ore 18:55 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: Sono le 19:55. Potete chiamare i Consiglieri che stanno fuori, per favore? Chiara, puoi far rientrare tutti? Grazie. Prego, Segretario.

Il Segretario comunale procede all'appello nominale

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: 8 i presenti e 9 gli assenti. Grazie, Segretario. Abbiamo il numero legale?

SEGRETARIO COMUNALE: No.

PRESIDENTE, BOSSO MARCO: In ottemperanza all'articolo 39 quarto comma penultimo capoverso dichiaro la seduta deserta per gli argomenti che

devono essere ancora trattati e che venga preso atto a verbale con il numero dei Consiglieri ... Un secondo che interpellò il Segretario comunale. Per favore, fatemi sentire il Segretario comunale in merito a questa situazione anomala ... (Interventi fuori microfono)... Per favore, cittadini. Tutti intraprendenti, tutti attivi. Stiamo facendo le cose come si devono fare, con la dovuta calma però. C'è bisogno anche della calma quando si fanno le cose. Per favore. Stavo terminando. Appunto che, sentito anche il Segretario, mi conferma il Segretario che avendo fatto l'appello la seduta... L'adunanza deve essere comunque considerata deserta e gli argomenti da trattare verranno riportati, ove possibile, in un successivo Consiglio comunale. Ciò deve essere preso a verbale, la situazione, indicando il numero dei Consiglieri presenti al momento della chiusura della riunione. Confermo quello che ho detto. Grazie e buona serata.